

## **Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di terza missione**

Il Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico-Specialistiche (DSBCS) dell'Università di Ferrara in questi anni si è proposto e si propone i seguenti obiettivi di massima:

- diffusione sul territorio inteso nelle sue dimensioni locali, regionali, nazionali e anche internazionali delle attività inerenti la ricerca sia di base che clinico-assistenziale, inerenti il sapere scientifico e la loro ricaduta sui cittadini;
- esprimere le proprie capacità didattico-formative nelle diverse declinazioni previste (corsi ECM, formazione continua e professionalizzante) e informative, educazionali e culturali rivolte alla cittadinanza, al volontariato e alle associazioni in senso lato (iniziative divulgative, policy-making, e così via);
- offrire opportunità di lavoro, in particolare ai giovani, attraverso gli strumenti consentiti (assegni di ricerca, borse di studio e di dottorato di ricerca, ricercatori a tempo determinato) grazie all'attività commerciale e di fundraising dipartimentale, basate sia su prestazioni erogate per conto dell'Università di Ferrara, sia derivanti da contratti con aziende private per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata.

Le linee strategiche del DSBCS si declinano attraverso il potenziamento del Dipartimento stesso nella creazione di brevetti, nello svolgimento di trial clinici (in particolare grazie alla convenzione con le Aziende Ospedaliero-Universitaria e Sanitario-locale di Ferrara), nell'attivazione di Centri di Ricerca clinica e Bio-banche, nonché in altre attività integrate pre-cliniche e clinico-assistenziali, la ricerca di fondi (locali, regionali, nazionali e internazionali), nella propositività specifica di formazione, educazione e diffusione culturale del sapere.

Più in specifico, nel corso del 2014, nell'ambito delle attività di Terza Missione, il Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico-Specialistiche (DSBCS) dell'Università di Ferrara si caratterizza, in modo particolare, per l'intensa attività di ricerca clinica. Tale attività si è tradotta in 13 trial clinici completati o transitati attraverso l'anno, con circa 420 pazienti arruolati e trattati complessivamente nelle sperimentazioni. Nell'anno di riferimento, inoltre, il personale del DSBCS ha prodotto, in qualità di inventore, 1 brevetto registrato a livello internazionale.

Le molteplici attività di ricerca clinica condotte dal DSBCS sono giustificate dall'afferenza di 5 Sezioni a caratterizzazione clinico-assistenziale (Sezioni di Odontoiatria, di Oftalmologia, di Otorinolaringoiatria e Fisica Medica, di Scienze Neurologiche, Psichiatriche e Psicologiche – nelle sue unità di neurologia e psichiatria – e di Scienze Motorie, convenzionate con l'Azienda Ospedaliero/Universitaria-AOU e la AUSL di Ferrara), di due Centri di Ricerca Clinica e di due bio-banche. Le cinque suddette Sezioni erogano annualmente grandi volumi di prestazioni assistenziali, funzionali ad una

vivace e fruttuosa attività di ricerca, nell'ambito di progetti a carattere locale e in contesti più ampi di studi multicentrici, nazionali ed internazionali.

In questi ultimi, le Sezioni del DSBCS si inseriscono sia come centri coordinatori che di unità operative afferenti a progetti coordinati da altri Dipartimenti dell'Ateneo o da altri Atenei.

I due Centri di Ricerca Clinica che si configurano come centri interdipartimentali ma che afferiscono al DSBCS sono:

(i) il Centro di Ricerca per lo Studio delle Malattie Parodontali e Peri-implantari, istituito al fine di ottimizzare e potenziare l'attività di ricerca inerente le patologie dei tessuti di supporto dei denti e degli impianti osteointegrati, nonché gli aspetti riabilitativi dei pazienti. La finalità principale del Centro è la promozione, lo sviluppo e il coordinamento di attività di ricerca, con ricaduta clinico-assistenziale, in diversi ambiti scientifici sia di carattere preventivo, diagnostico-terapeutico, riabilitativo che di programmazione assistenziale e governo clinico.

(ii) il Centro di Servizio e Ricerca per lo Studio sulla Sclerosi Multipla e sulle Malattie Demielinizzanti, istituito al fine di ottimizzare e potenziare l'attività di ricerca inerente l'eziologia e la patogenesi della sclerosi multipla e delle altre malattie demielinizzanti e gli aspetti diagnostici e terapeutici medici e non medici correlati a queste patologie. Il Centro è stato riconosciuto quale Centro di Coordinamento per la Prescrizione e Dispensazione dell'Interferone Beta e del Copolimero 1 per i pazienti affetti da Sclerosi Multipla della Regione Emilia-Romagna (D.M. 41 del 5/2/1996).

Per quanto riguarda le bio-banche sono attualmente attive presso il DSBCS le seguenti strutture:

(i) Bio-Banca di Neurochimica e Neuroimmunologia dedicata alla conservazione di materiale biologico (siero e liquor cerebro-spinale) che viene utilizzato a scopo di ricerca clinica. La biobanca è autorizzata dal Comitato Etico provinciale, ma non è ancora autorizzata dal Ministero della Salute.

(ii) EUROCleftNet (European Orofacial Cleft Biobank), inerente le attività di miglioramento della cura dei bambini affetti da labio- e palato-schisi per debellare le ineguaglianze di approccio terapeutico a tali patologie a livello europeo (v. sito [www.eurocleftnet.org](http://www.eurocleftnet.org))

Significativa è la collaborazione sviluppata dalla Sezione di Fisiologia con la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (<https://www.iit.it/it/>) con sede a Genova con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico del Paese e l'alta formazione tecnologica, favorendo il sistema produttivo nazionale, in particolare contribuendo a svilupparne l'eccellenza scientifica e tecnologica assicurando l'apporto di ricercatori italiani e stranieri e utilizzando sinergicamente le reciproche risorse al fine di valorizzare lo scambio di conoscenze e professionalità.

Nell'ambito dell'attività collaterali di ricerca clinica del DSBCS, importante è il Contratto di Consulenza per la Ricerca Istituzionale, il cui adempimento consente, alla Sezione di Oftalmologia, di detenere i dati clinici e scientifici dei pazienti afferenti al Centro Specializzato per la Retinite Pigmentosa della Regione Veneto (Azienda ULSS 15 "Alta Padovana", una delle principali strutture di riferimento a livello nazionale per la gestione diagnostica, terapeutica e riabilitativa dei malati rari affetti da eredo-distrofie retiniche di origine genetica).

L'attività di ricerca condotta dal DSBCS ha avuto sostanziali ricadute sulle entrate del Dipartimento che, grazie a finanziamenti (ottenuti da grant di ricerca nazionali e internazionali, bandi competitivi di Ateneo, e aziende private), ha incassato nel corso del 2014 circa 317.000 euro riconducibili esclusivamente all'attività di ricerca. E' importante considerare come, nel quadro della SUA-RD destinato alle entrate del DSBCS, non sia stato possibile includere le entrate derivanti da progetti approvati e iniziati nel corso del 2014 per i quali le entrate sono state incassate solamente nel corso del biennio successivo. Quindi, le entrate del DSBCS per ricerca clinica corrispondenti ad una singola annualità (2014, in questo caso) consentono di avere una visione parziale della reale attrattività del DSBCS che, in realtà, è ben maggiore rispetto al dato riportato. Alle entrate derivanti dalla attività di ricerca si affiancano le entrate derivanti dall'attività conto terzi, in particolare, quelle derivanti da attività commerciali sia a tariffario che di didattica per corsi di aggiornamento e quelle finalizzate da attività convenzionate per ricerche in ambito commerciale rivolte ad aziende (circa 245.000 euro e 50.000 euro, rispettivamente, nel corso del 2014). Tali entrate hanno garantito grazie agli utili un sostegno alla ricerca sia in termini di personale a contratto (assegni e borse di studio) sia per attrezzature e materiale dedicato alla ricerca.

Parallelamente alle descritte attività di ricerca, il DSBCS è fortemente impegnato sul territorio con iniziative formative dedicate a diverse figure professionali e in attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società (identificate come attività di public engagement, PE). Più specificamente, nel corso dell'anno di riferimento (2014), il DSBCS ha organizzato e realizzato in maniera autonoma un corso di educazione continua in medicina (50 ECM) benché debba necessariamente essere considerato che, poiché diverse Sezioni del DSBCS svolgono parte della loro attività in regime di convenzione con l'AOU e la AUSL di Ferrara, molte attività formative vengono svolte sotto l'egida di tali aziende piuttosto che del DSBCS. Tali attività, quindi, non sono state inserite nella scheda pur essendo state realizzate da personale afferente al DSBCS.

Il DSBCS è pure particolarmente attivo sul territorio con iniziative di PE, sia localmente che all'estero. Le iniziative selezionate a rappresentare le attività di PE sostenute dal DSBCS sono solamente una quota modesta delle attività di PE realmente svolte e monitorate dal DSBCS. Le iniziative di seguito citate appaiono tra le più rappresentative nel documentare l'importante impatto socio-sanitario delle attività di PE del DSBCS. Di significato importante a livello mediatico è risultato l'evento a carattere internazionale "International Course On Health And Immigration" (22-24 settembre 2014), mediante il quale si è tracciato un quadro

attuale dello stato di salute degli immigrati in Europa, dei rischi per la salute da loro incontrati in relazione ai cambiamenti nello stile di vita e all'ambiente socio-culturale nel quale sono inseriti, le possibilità di accesso ai servizi sanitari nei Paesi dell'Unione Europea e le eventuali criticità (v. link <http://www.unife.it/eventi/2014/luglio/international-course-on-health-and-immigration>)

Significativa l'iniziativa che ha avuto risonanza internazionale "Breathing Himalaya: impariamo a respirare", un progetto educativo rivolto soprattutto agli studenti delle scuole superiori e a chiunque si occupi di prevenzione delle malattie respiratorie attraverso stili di vita corretti. L'iniziativa è stata ispirata da una ricerca scientifica svolta nelle valli himalayane e si è snodata attraverso una mostra fotografica, un video educativo e conferenze rivolte al pubblico. Grazie al sostegno economico interamente derivante da finanziamenti esterni, Breathing Himalaya, dopo essersi estesa per l'intero triennio 2011-13, ha continuato la sua azione di promozione anche nel 2014 e ha potuto raggiungere il pubblico mediante trasmissioni radiotelevisive, incontri pubblici, mostre/esposizioni, iniziative divulgative di orientamento ed interazione rivolte soprattutto a bambini e giovani (v. sito [www.breathinghimalaya.it](http://www.breathinghimalaya.it)).

A livello locale interessante e fattivo il coinvolgimento di politici e cittadini in occasione dell'evento "Malattia di Parkinson, colloquio con la cittadinanza" manifestazione pubblica rivolta alle persone affette da malattia di Parkinson, ai loro familiari e ai politici locali, mirata alla divulgazione dei problemi sanitari inerenti la patologia e la disabilità conseguente e le possibilità di interventi terapeutici farmacologici e complementari nel territorio (Link <http://www.atassia.it/sezioni-aisa/ferrara>).

Vanno inoltre considerate molte altre attività svolte nel corso del 2014, quali, a titolo esemplificativo, eventi svolti con le associazioni di Volontariato di area oncologica sia livello locale (ad. Es. Associazione Nazionale Donne Operate al Seno – ANODS) che nazionale (in collaborazione con la Federazione delle Associazioni del Volontariato in Oncologia – FAVO nei diversi rapporti nazionali sulla condizione assistenziale dei malati oncologici inerenti i bisogni di ambito psicosociale), il contributo alla realizzazione dell'evento la Notte dei Ricercatori di UniFE, nonché le attività di conferenza locale aperte alla cittadinanza su tematiche di area psicologica (ciclo di conferenze Anatomia della Mente).

Nel loro complesso, i dati derivanti dalla ricognizione delle attività di Terza Missione del DSBCS indicano che:

- (i) il DSBCS si caratterizza per un'intensa attività di ricerca clinica svolta dal personale ad esso afferente;
- (ii) tale attività costituisce una significativa voce di bilancio delle entrate del DSBCS;
- (iii) il DSBCS è fortemente impegnato sul territorio con iniziative formative e con attività di PE effettuate a livello locale, nazionale ed internazionale.